



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17 maggio 2016

ARGOMENTI:

- Povertà educativa: oggi a Roma appuntamento del Forum del Terzo Settore con il governo e pagina di Save the Children sul Corriere della Sera
- Giuseppe Guzzetti "Serve una strada italiana per la cooperazione"
- Fondazione con il Sud, dieci anni di rivoluzione
- L'offerta dello sport in tv: qualità e tecniche della narrazione
- Tra gli Stand del Salone del libro di Torino nascono i nuovi volontari
- Uisp dal territorio: Domenica 15 maggio grande successo per la StraBologna; A Napoli record di partecipanti ai Campionati nazionali di ginnastica Uisp; A Senigallia bel successo per Bicincittà; A Lecce spettacolo e brividi con lo street boulder, "Il mare che unisce" regata amatoriale promossa da Uisp Lecce

DIRE S

LUNEDÌ 16 MAGGIO 2016 18.17.33

MINORI. ROMA, PRESENTAZIONE FONDO CONTRASTO A POVERTÀ EDUCATIVA

(DIRE-DIREGIOVANI) Roma, 16 mag. - Sarà presentato a Roma domani, martedì 17 maggio, il testo del protocollo d'intesa tra Governo e Fondazioni di origine bancaria, firmato a fine aprile, per la gestione del Fondo destinato al 'sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori'. La conferenza stampa è prevista per le 15.00 alla Biblioteca Collina della Pace, Via Bompietro 16, Borgata Finocchio. Interverranno il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Tommaso Nannicini, il Presidente dell'Acri Giuseppe Guzzetti e il Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore Pietro Barbieri. "In Italia quasi un milione di minori vive in condizioni di **povertà** assoluta. La **povertà** economica è spesso causata dalla **povertà educativa**: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Nel nostro paese quasi la metà dei minori in età scolare non ha mai letto un libro, se non quelli di studio, il 70% non ha mai visitato un sito archeologico, il 55% un museo, il 45% non ha svolto alcuna attività sportiva- ricordano, in una nota, i promotori dell'iniziativa- la misura proposta e approvata dal Parlamento nella Legge di Stabilità prevede l'istituzione in via sperimentale, per la prima volta in Italia, di un Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile per gli anni 2016, 2017 e 2018, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria". (Com/Gif/Dire) 18:12 16-05-16 NNNN

INSIEME PER LIBERARE I BAMBINI DALLA POVERTÀ EDUCATIVA

Le organizzazioni nazionali
ACP - Associazione Culturale Pedagogica, ANB - Associazione Italiana Bibliotecaria, ANPE - Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani, Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova, CGD - Coordinamento Genitori Democratici, CISMIAI - Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia, Cittadinanzattiva, CNOAS - Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, CNOP - Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, Crescere al Sud, CSB onlus - Centro Salute per il Bambino (Nati per Leggere, Nati per la Musica), CSI - Centro Sportivo Italiano, Human Rights Nights, Legambiente, Lega Navale Italiana, MAOJO - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, Percorsi di Seconda Infanzia, Rete degli Spettatori, SIOI - Società Italiana Odontoiatria Infantile, SIP - Società Italiana Pediatria, Sistema delle Orchestre Giovanili e Cori Infantili Onlus, UISP - Unione Italiana Sport Per tutti.

Grazie a tutti coloro che hanno partecipato alla campagna Illuminiamo il Futuro promossa da Save the Children, nella settimana di mobilitazione dal 9 al 15 maggio, perché nessun bambino sia privato della possibilità di apprendere e di far fiorire liberamente le sue capacità, i suoi talenti e le sue aspirazioni.

390 realtà hanno aderito realizzando in tutte le regioni 465 iniziative per la scuola, lo sport e il gioco, la lettura, la musica, l'arte, gli spazi pubblici, la partecipazione.

Insieme, continueremo ad impegnarci per costruire "comunità educanti" in tutti i luoghi di crescita dei bambini e degli adolescenti in Italia.



Save the Children

Di seguito gli enti, associazioni e società che hanno aderito alla campagna:
Abruzzo: Associazione Culturale Bibliopaganica, Polisportiva Pogonica Rugby ASD, Bike99 L'Aquila ASD, UISP Comitato territoriale dell'Aquila, Nido d'infanzia Felicità Sss, Biblioteca Regionale F Di Giampolo, Associazione Noviss onlus, Bassilicata: La tana del ginepro, Polisportiva Rugby, Libreria Serzalone, Insieme Associazione Onlus, Appasart Onlus, ASD skating Potenza, Free Sailing Angels, Comitato Provinciale CSI Potenza, Circolo Sociale L'Idra, UNEA - Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo, Calabria: Crescere al Sud - Coordinamento Calabria, Lo cooperativo delle donne Soc. Coop. Soc. Polisportiva Giovanni Salerno, Nel - Accademia d'Arte Liguata Calabria, CREA - Centro Ricreativo Educazione Attiva, IC Giovanni XXIII, IC Gregorio Calabrese, IC De Amicis di Pisciotta, Associazione Amici dell'Organetto, Azienda Agricola Barone G.R. Moeri Srl, Associazione Baby Smile, Associazione Culturale L'altra Casa, IC Braccolone Africo, Benessere Bambino, ASDAC Arabesque, Associazione Giffirifranco Suro, Associazione Don Milani, Associazione teatrale culturale Spina Nuda, Sottosopra Crotona, Istituto d'istruzione superiore Francesco La Cava, Scuola primaria Ist. Madre Clara, Pisciotta Coro del Teatro A. Randano, UISP Comitato Provinciale Crotona, Nati per Leggere Calabria presidio Castrovillari, Associazione Civitas Salis, NordicWelling Calabria ASD, Povero, RE, Lisoa Metastasio Salvo, ASD Tarsicore, ASD Oriental Ballet, SSD Danza Dionisos, ASD Note Dorzani, IC Ebraico Terrano Ardore - Benessere - Careri - Nante, Accademia Pantomima, Campania: Cooperativa L'Uomo e il Legno, La Peranza, IC Fava-Giulia, Il Grillo Portano Soc. Coop. Sociale Onlus, IC Casanova Costantinopoli, IC Marotta, Associazione Pianozero onlus, Cooperativa Sociale Onlus Il Tappeto di Ischi, Cooperativa sociale Onlus Terra e Libertà, Associazione Zefiro APS Onlus, IC Giovanni XXIII Altona, CGD Napoli, Napoli a Gonfie Vela, Sottosopra Napoli, Fortunato basket, Scaramanga, Orchestra giovanile Sant'Anna, Associazione Figli in Famiglia Onlus, ITI Marie Curie, IC Ferdinando Russo, UISP Comitato regionale Campania, IC 68° G. Rodinò di Napoli, Libreria Alighieri, Il Giglio Società Cooperativa sociale art Onlus, Lilliput Società Cooperativa Sociale art Onlus, Associazione Nereo Rasco, Biblioteca ed Emeroteca Città San Giorgio a Cremano, Adpassanatura Onlus, L'Orca Maggiore Coop Soc., Associazione Attraverso i Mari ASD, Il Pazzoletto di Perle ASD, Nati per leggere Campania, Emilia Romagna: Associazione Madiane, Manine d'oro Soc, Associazione Artium O.c., La Nostalgia APS ASD, Nostalgia Museo Ravennate di scienze naturali Alfredo Brandolini, CSI Comitato di Modena, UISP Comitato di Ferrara, Biblioteca Comunale di Lugo Fabrizio Friti, Biblioteca Ragazzi San Pietro in Casale, Unione Reno Galleria FROH Venezia Giulia: Biblioteca Comunale di Scanzano, Giardino Musicale di Montalione, UISP Gerardo Araveno Società Cooperativa, Istituto di Istruzione Superiore Sacile e Brugnara sede G. Marchesini, UISP Udine, Lega Navale Italiana - Sezione di Montalione, Ambulatorio pediatrico di Prato, Biblioteca civica di Prato, Liceo G. Dini Pogg, ASD ANA Atletica Faltre, Istituto Canoniano ASD Circolo Quartiere Castello, Quartiere Santo Stefano, Lazio: Polo Museo Atac, Biblioteche di Roma, Infinita Parentesi, CRI Comitato Roma VI, Cooperative SS Pietro e Paolo, Associazione culturale Sel.Pa.Segi, Arredimusic, ASD Attitude, Associazione Benetton Onlus, Chiostro Progetto Educativo, Eurobasket Roma ASD art, Associazione Oltre le Note, Pontieri del Dialogo, Associazione Spettatori di Matematica, Associazione Anapros Onlus, Centro culturale municipale Giorgio Morandi, Cooperativa sociale Integrazione Assalto al Cielo, Scuola A. Bolonaffi, Istituto Melissa Bassi ex Ilario Aipi, IMS Vittorio Gasman, IC Alberto Manzoni, APS Percentomusica, IC Padre Pio di Sacrofano, Sottosopra Roma, Carriolibreria l'Idra distro l'Angelo, Libreria Mondadori Via Piove 18 Roma, Esquilino Basketball Roma, Associazione genitori scuola Di Donato, Cuba Libro, Urbe Karate ASD, Officina Mondadori Via Piove 18 Roma, Onlus, Associazione la Forza della Poesia, Scuola popolare di musica di Testaccio, Biblioteche per ragazzi cesso di Pio, Associazione di promozione sociale Mamma laboriosa, Coop Sociale Nuove Risposte art, Bambini + Diritti Onlus, Biblioteca Gianni Rodari, IC Ponte di Mono Vecchia - Lunghezza, CSJ Latina, IC Casimiro SSG sede E. Planeta, Teatro Verde, Centro Sportivo Santa Lucia Pippini, Asilo Nido Il Fiori sulla ruota, Senigallia Solfidini Senso, Associazione Carmela, Cooperativa le Rose Blu, Centro diurno per minori Piccole Canaglie, Centro per la famiglia La Leontide, Circolo Nautico Riva di Tronco, Archè Onlus, IS A. Sorri, ASD Nova 84, Liguria: UISP Comitato territoriale di Genova, Lumbardini - Associazione culturale della comunità di Bardi, ASD ISC - iniziative sportive e culturali, APS Mirafiori, Fondazione Arde, Ordine Psicologi della Lombardia, Civico Zero, Milano, CGD Lodi, Associazione Francesco Rademonte Onlus, CIESSEVI - Lightup i Giovani volontari protagonisti di cambiamento, Unità di ricerca sulla resilienza - Dipartimento di psicologia Università Cattolica del Sacro Cuore, Centro iniziative genitori democratici, ASD APS Arteter, Associazione Risposta per il 2000, IC Via Val Lagorina, IC Trilussa, ICS Via Perotto Milano, Fondazione Paolo Grassi - la voce della cultura, Bulkaee pro move, Sottosopra Milano, ICM Insieme con la musica, CGD Lombardini, ASI Milano, Museo del Cappuccino, CSI Milano, Comunità del Giambellino, Libreria Mondadori 1 Milano, Marche: Il sistema nucleo Macerata, Legambiente Marche, ASD S. Giuseppe - Sottosopra Ancona, Circolo Paracostale Culturale Sportivo CSI Libreria Mondadori Via Antonio Gramsci 2 San Benedetto del Tronto, Molise: Associazione Genitori - IC di San'Elia a Pianisi, AVIS Sezione Comunale di San'Elia a Pianisi, Residenza protetta coop. A.S.S. Piemonte: Istituto San Giovanni Evangelista, D.D. Anno Frank plasma elementare XXV aprile, Associazione Aperta Aperta, CIBV - Solidarietà, CivicoZero Torino, UISP Comitato di Torino, Associazione VIDEO Plus Onlus, INFINI TO - Planetario di Torino - Museo dell'astronomia e dello spazio, Fondazione Unipi per crescere insieme Onlus, Caritas Italiana, Associazione Concordo Ferrini, Sottosopra Torino, IC Do Vinci Resanuzzi, Scuola Neruda, UISP Città Settimo Chivasso, Spazio Kaleidos, IBER - Centro di cultura per l'arte e la creatività, STRANIDEA SCS Impresa sociale Onlus, Cooperativa sociale E.TACS onlus, ASAI - L'azienda SOA, Associazione Gruppo Abele, Coordinamento Torino Prods, RadioFlash, Treno della Memoria, Cooperativa Babal, Sentieri Solidali - Senso, Angalia Onlus, Gruppo di volontariato Vincenzo NES - Nessuno è straniero: Poggio Bigood Catering bioedilizia, Associazione Inuit, Istituto Salsiano Redentore, ACSD Arabobello Bari, Associazione culturale CIMI, Associazione Menu Kebob, APS Mama Happy, ASD Circolo Borese di Equitazione, Lefabulà, Multitema Galleria, IC.DV Via Diana - S.M. Soto, Associazione Kozovivi, Centro Anziani Famiglia, Cooperativa sociale CreAttività eco solidali, UISP Comitato territoriale di Brindisi, Tassolondo golf team, Cooperativa sociale Il Dado Giri, Teatro di Bari, Frisler Srl, Accademia del cinema dei ragazzi Endate, IC Japigia 1 - Verga, Scuola ospedaliera Monni San Michele XXVI circolo, APLETI Onlus, Creativa Crescere, Biblioteca Comunale di Acquafredda, Il Malagranò, Sankalpa yoga, Gruppo Sport AGESCI Acquaviva 1, ASD Amelinda, Scuola secondaria di primo grado Ricerche Montani, Scuola primaria G. Marconi, Coop. Soc. OPERAMICA onlus, IC Mazzini - Montugno, Associazione Culturale Girelmo Frescobaldi, Maggio all'infanzia, IC Centro f. Sallera brindisino, Associazione SPITH, Associazione Antinomie Rita Atria - Presidio di Bari, UISP Bari, Apulia film Commission, i confini del vento, Sottosopra Bari, Centro d'accoglienza Art Village-ASL PG, Musica in Gioco, Arci ragazzi Taranto, Associazione musicale Amici della Musica, Nati per la Musica Puglia, Cooperativa sociale i Bambini di Truffaut, CSI - Comitato Provinciale di Foggia, Società Cooperativa La Vela, Sicilia FIAB, Circolo Arci - UISP Ortipiano, APS GERMUGLI di Bari, Centro Socio educativo per minori Granelli di Senape, Biblioteca comunale Giovanni Bove, Genitoriario, Circolo Art Taranto, Associazione Mar di Levante, Serengeti Tattorie soc. coop. art, Sardegna Associazione Culturale, Mediateca del Mediterraneo, Ermè, Arcoris Onlus, Associazione culturale Codice Segreto Onlus, UISP Sassari, Associazione Skaters, Compagnia Teatro S'Arca, Associazione Agorà della Sardegna, IG Lanusei, ASHED, Polisportiva Onlus, Associazione Culturale Menabò, ASD Milesport Onlus, Associazione Culturale Theandria, Djopo - Associazione donne del Senegal, Iperantia Onlus - Federazione Sarda Comunità per minori, Sicilia: Associazione amici di Villa Rozza, Cooperativa sociale Controvento, IC Rencellè Amari Ferrara, Cooperativa sociale Meocico, CSI Catania, Associazione Lisa Bianco, Cooperativa sociale Poggio, Health & Senectus, Libreria Catania, Comitato provinciale UISP Enna, Musicamente a Libro, Educare ogni Onlus, Banco Alimentare della Sicilia Onlus, Caritas Diocesana Agrigento - Fondazione Mondadori, Associazione Laboratorio Zen Insieme, Associazione Invenire Insieme, Associazione Culturale San Giovanni Apostolo Onlus, Istituto San'Onofrio, Cittadinanzattiva, Sottosopra Palermo, UISP Comitato territoriale Naxos, Lega Navale Italiana - Sezione Palermo centro, Sistema bibliotecario e archivio cittadino, Biblioteche dei ragazzi - area cultura - Comune di Palermo, Movimento di Promozione Umami, Polo educativo di Villa Fazio, Castro Rio, Biblioteca Comunale Giovanni Falcone, Biblioteca Comunale Tommaso Garrigolo, Umbria: Associazione culturale teatro laboratorio Isola di Confine, CSI Comitato di Perugia, Toscana: Associazione OraMamma, Protezione civile e sicurezza dei cittadini Livorno, Associazione Arcobaleno Onlus Pistoia, Comitato Regionale Toscana Karate, Associazione Per Crescere insieme Onlus, Cad - Dvd Diaconia valdese fiorentina, Maggio Musica, Macramè Cooperative sociale, Fondazione Scuola di Musica di Fiesole Onlus, Biblioteca civica G.B. Carteggi, SPS Biblio Biblioteca Comunale di Pisa, Firenze: UISP Comitato Firenze, Fondazione Bruno Kessler, Punto Famiglia - ascolto e promozione, Biblioteca Comunale di Tassarolo Onlus, Biblioteca comunale di Canai San Bovo, Val D'Aosta: Biblioteca Comunale di Isago, Biblioteca Regionale di Aosta - Sezione ragazzi, Veneto: Primaria Libera Montebelloni di Montebelluna, Servizi educativi EduCarre, il Circo della Farfalla, Associazione Orchestra Giovanile Diego Valeri, UISP Rovigo, IC Rovigo 2, Gruppo Sberdierotti: Città di Feltra, Sottosopra Venezia, Sottosopra Venezia, Scuola Primaria Domenico Scivo, Biblioteca Civica Vez, SSD Podolefeleone Srl, Biblioteca civica di Poderegho, Gruppo lettura I Fiorilegge della Compagnia teatrale I Fuori di Quinto, ASD Rugby Feltra, ASD Judo Club Cosmoniggiore, Associazione Pionieri Bimbo Onlus.

I partner media
Boing, GreyUnited, Publicis, Rai Segretariato Sociale, RTL, TGR, Vias.

Le aziende partner

Al fianco di Save the Children nella campagna molte aziende tra le quali si distinguono Credem, IKEA, Mondadori International Foundation, OVS, Tod's, Tressotti, URB Banca. Sostengono inoltre Illuminiamo il Futuro anche Eneagon, Fastweb, telefonario, doBank, Torre Sgr, Mondler, Realdit, Benckiser Italia, Terna, Wind.



NOI E L'AFRICA

SERVE UNA STRADA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE

di Giuseppe Guzzetti

Caro direttore, domani l'Italia ospita alla Farnesina la Prima Conferenza Ministeriale Italia - Africa, che riunisce a Roma oltre 40 Ministri di altrettanti Paesi Africani. Nella stessa giornata, il mondo del Terzo settore, del Volontariato e delle Fondazioni si incontra, sempre a Roma, per un confronto, promosso da Acri, in qualità di associazione delle Fondazioni di origine bancaria, e da Assifero, che riunisce le altre fondazioni ed enti di erogazione, sul tema «Migrazioni, sviluppo, solidarietà» e il ruolo che possono svolgere le nostre

Fondazioni in questo contesto, tessendo reti di collaborazione.

È importante mettere insieme soggetti e competenze diverse per raggiungere efficacemente un obiettivo. Il Mediterraneo, culla di civiltà, sta diventando una vera e propria tomba, che non fa distinzione tra giovani e adulti, vecchi e bambini, donne e uomini. Non fa distinzione tra profughi e migranti economici, né distingue tra il bisogno di sicurezza dalle violenze della guerra e quello di cercare possibilità di vita che garantiscano cibo, salute e, auspicabilmente, un lavoro. Ma le coordinate per affrontare il problema non possono essere solo economiche. Non voglio dire che il problema

non esista o che adeguate risorse non siano d'aiuto a gestirlo al meglio. Se è vero che soluzioni immediate non ce ne sono e che la possibilità di incidere sulle cause delle migrazioni è sottoposta a processi articolati, difficili e spesso lenti, è pur vero che la speculazione politica troppo spesso impedisce di portare nel dibattito quella chiarezza e ordine necessari a individuare le varie, e complementari, possibili soluzioni, in grado di rendere sostenibile nel tempo una crisi umanitaria che non sarà breve.

Le previsioni segnalano che sulla crescita della popolazione mondiale nei prossimi decenni un impatto particolarmente significativo lo avrà l'andamento

demografico nell'Africa sub sahariana, che fra cinquant'anni dovrebbe portare dai 962 milioni di abitanti attuali a una popolazione di 2,7 miliardi di persone in quell'area. Probabilmente alla luce di questi dati il dibattito politico che, soprattutto a livello europeo, ha sottolineato la differenza in termini di diritti d'accoglienza fra i migranti forzati da guerre e persecuzioni, ovvero i rifugiati, e i cosiddetti migranti economici, assumerebbe toni diversi, dando centralità alle iniziative di cooperazione allo sviluppo, peraltro senza tralasciare in nessun modo le necessarie scelte di accoglienza e integrazione.

In questo quadro le Fondazioni di origine bancaria, che stanno ponendo il tema del welfare al centro della propria attività filantropica, fanno diverse cose: dal sostegno ai piani di prima accoglienza a quello di percorsi per l'apprendimento della lingua e l'avviamento al lavoro, dai progetti di integrazione scolastica a inizia-

tive di assistenza sanitaria, psicologica e legale, senza dimenticare i contributi per la fornitura di pasti e alloggi temporanei. Ma soprattutto hanno messo in campo due progetti. Uno è «Never Alone», un recentissimo piano che ha l'obiettivo di potenziare e innovare sul territorio italiano le modalità di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, sostenendo con un bando da tre milioni e mezzo di euro progetti basati sulla collaborazione tra organizzazioni del terzo settore ed enti pubblici, in particolare gli Enti locali, impegnati in prima linea. Sappiamo, infatti, che i non accompagnati sono una percentuale molto alta dei minori stranieri che sbarcano sulle nostre coste e che almeno la metà di loro si rende presto irreperibile, con conseguenti rischi, come il reclutamento nelle file di organizzazioni criminali.

È, tuttavia, chiaro che la sola accoglienza non è una soluzione. Nel campo delle iniziative realizzate dalle Fondazioni di

origine bancaria nei territori d'origine dei migranti è in fase avanzata di realizzazione «Fondazioni for Africa - Burkina Faso», un progetto partito nel 2014, con un budget complessivo di quattro milioni e mezzo di euro, che aiuta a garantire la sicurezza alimentare e il diritto al cibo a 60 mila persone in uno dei Paesi più poveri al mondo, puntando su donne, microcredito e agricoltura. Il suo successo è stato determinato dall'effetto leva generato dalla collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private e il coinvolgimento delle organizzazioni dei migranti di quel Paese operanti in Italia.

Il nostro contributo è senz'altro una piccola goccia nel grande mare dei bisogni, ma siamo certi che anche così possiamo contribuire al successo di una «strada italiana» per la coesione e lo sviluppo nell'area del Mediterraneo.

Presidente Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Martedì
17 Maggio 2016

Fondazione con il Sud, 10 anni di rivoluzione

PAOLA SCARSI

Creata da un'alleanza inedita tra le fondazioni di origine bancaria, il mondo del terzo settore e del volontariato, che ancora oggi, insieme, la governano, la Fondazione con il Sud è nata nel 2006 per promuovere «l'infrastrutturazione sociale» del Mezzogiorno, ovvero sostenere percorsi di coesione sociale per favorire lo sviluppo. Nel 2011 attua un passaggio significativo variando il nome da Fondazione «per» a Fondazione «con» il Sud: un ulteriore modo per dare maggior sottolineatura alla visione partecipativa e condivisa della *mission* e già presente, di fatto, nelle azioni promosse e realizzate. Come spiega il suo presidente Carlo Borgomeo, convinto sostenitore di un «cambio di paradigma, secondo il quale per creare sviluppo economico al Sud si deve partire dal capitale sociale e non dalla crescita economica: la coesione sociale è la preconditione e non l'esito dello sviluppo economico». In questi 10 anni la Fondazione ha sostenuto oltre 800 iniziative, tra cui la nascita delle prime 5 fondazioni di comunità meridio-

nali, coinvolgendo 5.000 organizzazioni tra non profit, enti pubblici e privati, e più di 280 mila cittadini, «destinatari diretti» degli interventi. «L'azione di monitoraggio che effettuiamo per tutta la durata dei progetti e a 3 anni dalla loro conclusione, mostra che il 40% delle iniziative prosegue dopo il finanziamento

L'esperienza

**Sostenuti 800 progetti con 5mila
soggetti tra ong ed enti Coinvolti
280mila cittadini**

e che nel 56% dei progetti proseguono anche le partnership: ciò ci conferma di aver raggiunto l'obiettivo della Fondazione. Ma stiamo cercando di sviluppare l'effetto "rete" in ogni ambito, compresa la comunicazione. Si deve all'intuizione del nostro ufficio co-

municazione l'idea di fare un "sito di siti": ogni progetto ne ha uno proprio e tutti sono inseriti nel nostro». «Spiace vedere che possiamo finanziare solo il 6-7% dei progetti che partecipano ai bandi, quando almeno il 30% avrebbe le carte in regola per essere supportato. Sapere che i progetti sostenuti hanno permesso l'inserimento lavorativo di 1.300 persone, di cui quasi un quarto a tempo indeterminato, e l'avvio di 400 borse lavoro e tirocini retribuiti, rende comprensibile il mio rammarico. Con più risorse potremmo rispondere a più richieste. Al Sud c'è ancora tantissimo da fare, anche se non è più tempo di rivendicazioni e contrapposizioni con il Nord: ad esse si deve sostituire il partenariato». La stessa relazione che dovrebbe esserci tra privato, quale è la Fondazione con il Sud, e pubblica amministrazione per la quale «noi siamo felicemente condannati a fare azioni che siano di esempio. Le nuove politiche di welfare devono passare per la corresponsabilità a cui sono chiamati tutti, dai cittadini alle istituzioni private agli enti pubblici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A FIL DI RETE di Aldo Grasso

L'offerta dello sport in tv:

qualità e regole della narrazione

Esiste un sport più televisivo degli altri? O meglio, esiste uno sport che si offre alle telecamere con maggiore docilità? Il pomeriggio di domenica 15 maggio resterà negli annali per la quantità e la qualità di competizioni offerte in un'incredibile sequenza. Alle 14 c'era la Formula 1, con il Gran Premio di Spagna, vinto da un ragazzino, Max Verstappen, dopo l'autoscontro fra le due Mercedes.

Subito dopo la cronometro del Giro d'Italia: tracciato difficile da interpretare e da seguire, caratterizzato dall'assenza di pianura e di rettilinei. A complicare le cose si è messa però anche la pioggia, clemente con i primi corridori, ostile con

i campioni. Poi il tennis, sulla terra rossa di Roma: nel giorno del suo 29esimo compleanno Andy Murray vince per la prima volta in carriera gli Internazionali d'Italia, battendo Novak Djokovic.

Poi il calcio, tardo pomeriggio e sera. Si lottava per la salvezza e alla fine, per un pelo, ce l'ha fatta il Palermo sconfiggendo il Verona. Forse ho dimenticato qualche altro sport. Ma torniamo alla domanda di partenza: esiste uno sport che si offre alle telecamere con maggiore docilità di altri? Nell'interpretazione conta moltissimo il tifo, che significa partecipazione, disinteresse per le tecniche di ripresa o cose del genere. La Formula 1 offre una tecnologia all'avanguardia, ma per rav-

vivare il racconto servono ormai, è triste dirlo, gli incidenti. Il ciclismo è lo sport più difficile da rappresentare: necessita di formidabili mezzi tecnici. Il tennis non ha bisogno di mobilità (teoricamente basterebbe una sola telecamera) e la tecnologia è al servizio del gioco (tipo l'occhio di falco).

Il calcio, infine, è prigioniero della Regia Unica (voluta da Infront) ed è troppo dipendente dalla telecronaca. Adesso va di moda la parola storytelling e tutti giurano che lo sport tanto più sarà televisivo quanto più saprà sottostare alle regole della narrazione. Come se fosse facile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra gli stand del Salone del libro, dove nascono i nuovi volontari

Anche quest'anno, al terzo padiglione della kermesse torinese era presente una rappresentanza del Centro servizi per il volontariato. Tra gli appassionati di lettura, l'ente ha raccolto ben 40 domande d'adesione: "Magari passano qui per caso, ma spesso si arruolano come volontari"

16 maggio 2016



TORINO - Una quindicina di libri presentati, uno stand informativo che ha registrato decine di accessi e quattro incontri - l'ultimo dei quali stamattina sul rapporto tra imprenditoria e terzo settore - che hanno superato ogni più rosea aspettativa in termini di pubblico. Se nel Cda del Salone del libro ormai si parla apertamente di renovatio - le nomine pare arriveranno dopo le amministrative, con l'idea di trasformare il tutto in un festival letterario - c'è chi alla kermesse torinese se l'è cavata molto meglio del previsto. Accade allo stand R120 del terzo padiglione, che da due anni ospita una rappresentanza del **Centro servizi per il volontariato VolTo**, una delle più importanti realtà nel terzo settore sabauda: per questa edizione, il programma dell'ente era tutto incentrato sulla riforma del terzo settore e sul rapporto con il mondo delle imprese; mentre anche stavolta lo spazio espositivo era organizzato come un piccolo punto di raccolta dei testi prodotti dai maggiori Centri servizi sparsi nei capoluoghi di tutto il paese.

Secondo Alessandro Prandi - ex direttore VolTo, fresco di nomina come garante dei detenuti ad Alba (Cuneo) - l'obiettivo del Centro è creare all'interno del salone **"uno spazio stabile dedicato a promuovere la cultura del volontariato"**. "I testi in distribuzione per questa edizione - spiega - spaziano dai temi del carcere, fino alla disabilità, alla povertà e alle dipendenze. Di fatto, questi libri non si discostano affatto dalla formula del saggio o del reportage giornalistico; l'unica differenza è che sono distribuiti gratuitamente dagli stessi centri servizi che li producono: noi li esponiamo per la consultazione, e a chi ne faccia richiesta forniamo informazioni su come reperirli".

E di richieste lo staff di Prandi ne ha ricevute parecchie: anche in prossimità degli eventi di punta, l'afflusso di pubblico allo stand si è attestato nell'ordine delle 20-40 presenze, divise tra lo spazio presentazioni e lo stand informativo. **Tanto che, anche quest'anno, l'ente ha deciso di approfittare dell'occasione per fare attività di reclutamento: sabato pomeriggio le schede di adesione compilate avevano già superato quota 30.** "A voler fare una stima realistica - ci ha spiegato l'ex Direttore - lunedì chiuderemo con un 40-45 adesioni totali: il che è ottimo anche se si considera che il ritorno effettivo è di un nuovo volontario ogni tre schede pervenute". A sentire Prandi, **nella maggior parte dei casi le domande arrivano da cittadini tra i 20 e i 40 anni, con un lavoro stabile e a volte anche una famiglia:** "il che, se vogliamo - spiega - rompe un po' lo stereotipo della vedova o dei single di ritorno che si gettano nel volontariato per riempire un vuoto. Sempre più spesso, inoltre, ci troviamo di fronte a **stranieri appena arrivati in**

Italia".

Tra i settori preferiti di questi "volontari per caso" ("che magari passano qui davanti tornando da una presentazione di Zerocalcare, finendo per lasciarci una domanda d'adesione") spiccano il carcere, le disabilità e i servizi agli anziani. **"Ma il maggior numero di domande - continua l'ex Direttore - anche quest'anno è relativo alle attività con i bambini, il che volendo rappresenta un ottimo spunto di riflessione"**. A partire da domani, i volontari del Centro inizieranno a richiamare quanti hanno lasciato i propri recapiti. Ma chiunque fosse interessato, non deve far altro che cliccare [qui](#) (ams)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: SALONE DEL LIBRO, VOLONTARIATO

Ti potrebbe interessare anche...



Un catalogo di 12 mila libri: la rivoluzione dell'editoria accessibile
Notiziario



PODISMO

Strabologna , c'è tutta la città che corre

in 12.500 ieri al via. dappertutto il ricordo di Carati Primo al traguardo Grimaldi, ma non conta. Rizzo Nervo nella doppia veste di atleta e autorità
Matteo Fogacci BoLogNa

E' la vera festa del podismo bolognese. Tutti, ma davvero tutti presenti. L'importante è esserci. Ecco, allora, i bimbi delle scuole, ma pure i camminatori della domenica, i podisti che guardano il tempo ad ogni chilometro, ma pure i clown, i trampolieri, e i gruppi con i cani, compresi i ragazzi dei Seahawks di football americano, presenti con le loro armature, capaci di trattenere alla partenza gli oltre 12.500 partecipanti prima del via. E' la Strabologna 2016, cominciata sabato con tante iniziative di vario genere e che ha avuto il suo apice ieri mattina con la conquista, da parte dei partecipanti, del centro storico della città. ORO E CARATI. Nuova la partenza, ma non certo l'entusiasmo che ha caratterizzato i partecipanti. C'è anche un nome, quello di Gianluca Grimaldi, che taglia per primo il traguardo, ma essendo la prova non competitiva, è un nome che non verrà scritto sull'albo d'oro. Dove rimarrà, invece, assolutamente indelebile, quello di Franco Carati, da sempre organizzatore della corsa, scomparso da pochi mesi. Ma la sua presenza si è sentita forte, grazie alla figlia Catia e ai nipoti. Come sempre tante le istituzioni, con il sindaco alla Virginio Merola alla partenza, così come l'assessore allo sport Luca Rizzo Nervo, che dopo essersi cimentato nei 12 chilometri, ha poi partecipato alle premiazioni. Molto felici anche i volontari dell'Associazione Italiana contro l'Epilessia, in prima linea anche alla partenza, ai cui progetti è andato un euro per ogni iscrizione. TITOLI DI CODA. Davvero tanti i premi attribuiti al termine, specialmente dedicati ai gruppi e alle scuole, come il progetto Speciale del Gran Prix Emil Banca che da 11 anni accompagna e sostiene l'atletica e la StraBologna o il premio speciale all'Ambulatorio di Podologia dell'Università che si aggiudica il premio Weleda per aver coinvolto il numero più alto di persone di sesso femminile nel loro team e i più originali, il gruppo del 75° della Parrocchia di Cristo Re. Al termine il commento da parte dell'organizzazione è ovviamente di grande felicità: «Siamo contenti di aver onorato l'impegno di Franco con Bologna e i bolognesi e da lassù siamo certi abbia apprezzato. Siamo altresì contenti di poter fare una bella donazione all'Aice e ringraziamo il presidente Giovanni Battista Pesce per tutto l'impegno, oltre a tutti i partner commerciali e istituzionali per il supporto e l'aiuto. Infine grazie a tutti quelli che hanno lavorato con generosità, professionalità e impegno a qualsiasi titolo».

Foto: In dodicimilacinquecento ieri mattina alla partenza

Foto: Presenti anche il sindaco Merola e l'assessore Rizzo Nervo

Foto: C'erano anche i giocatori di football dei Seahawks

Strabologna , stop alle auto per 3 ore Blocco da via Rizzoli a Riva Reno

i ALESSANDRO GALLO TUTTO QUELLO che c'è da sapere sull'edizione numero trentasette di StraBologna e non avete mai osato chiedere. Prima di tutto l'organizzazione è a carico dell'Uisp di Fabio Casadio. Poi, per la prima volta, da tempo immemorabile, non ci sarà Franco Carati, scomparso nei mesi scorsi, che curava l'organizzazione della corsa con passione ed entusiasmo. Al via ci saranno la figlia Catia e un gruppo di amici, che ricorderanno Franco con un'apposita maglietta. Il via, appunto, sarà dato domani alle 10,30. La partenza cambia «location», trasferendosi in via Rizzoli. Tre i percorsi previsti con relativi divieti di transito alle auto «durante lo svolgimento della manifestazione e solo per il tempo di durata effettivo del passaggio dei partecipanti alla stessa», come recita l'apposita ordinanza. Il divieto di transito, sostanzialmente, riguarderà le strade interessate nel periodo tra le 10 e le 13. TRE i percorsi: quello mini da 3,7, quello medio da 7,7 e quello maxi da 12,3 chilometri. Si parte da via Rizzoli, poi Ugo Bassi, Borghetto, Pratello, Pietralata, San Felice, Riva Reno, Lame, Marconi, Belvedere, Nazario Sauro, San Giorgio, Galliera, de' Falegnami, Augusto Righi, Piella e Marsala per la mini. La media toccherà anche Venturini, piazza VIII agosto, Imerio, Mascarella, Belle Arti, XX ottobre 1944, piazza Scaravilli, Zamboni, piazza Verdi, Largo Respighi, de' Castagnoli, Moline, Oberdan, Bertiera, Piella, Marsala, Indipendenza, Altabella, Oberdan, Luretta, Valdonica piazza Marco Biagi, dell'Inferno, del Carro, Bibbiena, Vinazzetti, Sant'Apollonia, San Vitale, piazza di Porta Ravegnana. La più lunga raggiungerà anche vicolo Bolognetti, Begatto, Strada Maggiore, Guerrazzi, San Petronio Vecchio, Fondazza, Santo Stefano, Cartolerie. Ci si potrà iscrivere fino a un minuto prima della partenza: 6 euro gli adulti, 4 per gli under 14. Un euro della quota adulti sarà devoluto a favore dell'associazione Aice che si occupa di epilessia. Il Centro Commerciale Via Larga, che mette a disposizione diecimila succhi di frutta - gli organizzatori sperano di superare il tetto delle 10mila presenze - rimborserà i 6 euro a fronte del pettorale e di una spesa, nel loro centro, di almeno 50 euro. Il pettorale servirà anche per girare, gratuitamente, sui mezzi pubblici Tper fino alle 14. Tra le curiosità di una manifestazione che si aprirà già oggi, in piazza Maggiore, il laboratorio didattico di Podologia dell'Università. Uno staff composto da una decina di persone, grazie all'ausilio di computer e apposite pedane, monitorerà il passo e la postura di quanti ne faranno richiesta. Dagli agonisti, che vogliono correre più forte, agli appassionati che vorrebbero camminare senza pesare troppo su schiena, articolazioni e postura. Tra i testimonial di domani anche gli ultramaratoneti Andrea Accorsi e Monica Barchetti. **Fedeltà digitale**

ALCUNI fortunati partecipanti alla StraBologna saranno premiati con un abbonamento digitale, della durata di tre mesi, messo a disposizione dal Resto del Carlino.

Strabologna da urlo, in 12.500 invadono il centro

FAUSTO CUOGHI

DODICIMILA e cinquecento, di ogni età. Il popolo della Strabologna, edizione numero 37, ha festosamente invaso le strade della città, per l'ennesima volta, che era anche la prima senza Franco Carati, timoniere storico ricordato dalla figlia Catia e dalle magliette del gruppo che porta il suo nome. Ha vinto Gianluca Grimaldi, tagliando alle 10.52 il traguardo, ma come al solito la corsa ha srotolato le tante storie diverse di chi c'era, non importa se vincitore o vinto. «Alla StraBologna anche con i bastoncini - commenta Dante Negroni, ex ferroviere di 82 anni, leader della società sportiva Fiacca e Debolezza -. Non ne ho "scagliata" una. Nel '79 fui tra i promotori della prima edizione». Il suo team è quello col maggior numero di soci coi capelli bianchi. Romeo Castelli, classe 1922, e Laura Serotti, di 89 anni, risultano i concorrenti più anziani. Riccardo Badiali, seduto in carrozzina e spinto dalla nonna, con cappellino in testa per proteggersi dal sole, il più giovane: cinque mesi. Anzi, no: Bianca, di appena tre mesi, preferisce godersi lo spettacolo in braccio alla mamma.

Nella categoria adulti c'è Antonio che arriva da Lecce, Fabio Costa corre con la maglia rossoblu numero dieci e il nome di Gilardino. Umberto Cesari, produttore di vini, termina i sette chilometri in meno di un ora a pari merito con Madlen, ragazza arrivata dal Camerun. Mortalla, originario del Senegal e futuro medico, arriva in quarantacinque minuti. «Oggi ho esagerato - afferma sorridendo Eraldo Turra, popolare comico bolognese -, ai sette chilometri del percorso medio ne ho aggiunto un altro». In maglietta e pantaloncini taglia il traguardo anche l'assessore allo sport del Comune Luca Rizzo Nervo. "Infiltrazioni legali" FILT CGIL Emilia-Romagna è, per il secondo anno consecutivo, il gruppo più numeroso con 150 partecipanti. Foto: CENTRO STORICO Il serpentone dei concorrenti s'è mosso fra gli edifici storici del centro cittadino (agitando pure qualche protesta dei residenti). Qui una porzione del gruppo sfilava accanto a Palazzo Re Enzo

StraBologna 2016: stra bella

pagerank: 4

Un'emozione particolare vedere 12500 persone (almeno il doppio le presenze all'evento) felici camminare e correre per il centro di Bologna. Stupendo vedere poi il crescentone stracolmo di famiglie, scuole e gruppi festanti.

Quando orgogliosamente Gianluca Grimaldi alle 10.52 varca il gonfiabile Mizuno all'arrivo (dopo aver corso la mini) è solo l'inizio della festa sul crescentone.

Alla partenza presenti il Sindaco Virginio Merola, l'Assessore a Sanità e Sport Luca Rizzo Nervo, il vice Prefetto Alberto Dall'Olio, il Prof. Rolando Dondarini (che ricorda che il 15 Maggio ricorre il IX Centenario del Comune), il Dott. Angelo Fioritti (Direttore Sanitario dell'Azienda Usl di Bologna), Amilcare Renzi, Massimo Pirazzoli e Stefano Mazzetti di Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana, main sponsor per il primo anno della stracittadina.

"Una festa meravigliosa, la StraBologna è davvero una bella impresa e siamo riconoscenti a quanti hanno lavorato per questo weekend emozionante, a daco rcominciare dai tanti volontari della Uisp", questo il commento del Segretario del gruppo (solo un'omonimia con il Presidente del Consiglio).

I volontari dell'Associazione Italiana contro l'Epilessia (tema charity dell'evento) sono in prima linea anche alla partenza, accompagnati dalla Banda Roncati e dai trampolieri. Non mancano i Seahawks a mantenere il gruppo compatto e StraBiglio con i bambini, oltre al saluto di Eraldo Turra dei gemelli Ruggeri.

Non si può partire senza ricordare Franco Carati nella prima StraBologna senza la sua guida: ci sono la figlia Catia ed i nipoti con una maglia dedicata al grande condottiero dell'atletica Uisp.

Ci sono anche gli ultra runner Andrea Accordi e Monica Barchetti (con le tecomere Icarus - Sky Sport per la prima volta a StraBologna)

Dopo il bellissimo fiume ecco i Vip Clown intrattenere i bambini con la baby dance e poi via con le premiazioni delle scuole e dei gruppi.

Vincono tutti a StraBologna (a con il Resto del Carlino era possibile immortalarsi con il totem dedicato) ma il bello è stare insieme e partecipare.

Per questo i premi vanno ai gruppi che si iscrivono numerosi ed alle scuole che partecipano, oltre al progetto Speciale del Gran Prix Emil Banca che da 11 anni accompagna e sostiene l'atletica e la StraBologna.

Sul palco si inizia con il ricordo commosso ed il grazie di Catia a papà Franco sulle note di "Uno su mille" di Gianni Morandi e si finisce con la grande festa: veloce ma sentita sfilata di tutti i veri protagonisti della StraBologna.

Premi speciali per l'Ambulatorio di Podologia dell'Università che si aggiudicano il premio Weleda per aver coinvolto il numero più alto di persone di sesso femminile nel loro team e i più originali il gruppo del 75° della Parrocchia di Cristo Re.

Sul palco a premiare Gianfranco Luce, direttore del Centro Commerciale Via Larga - Conad ipermercato che ha proseguito la partnership con StraBologna in tutta la fase delle iscrizioni e poi donando il ristoro e buoni spesa.

Resta (dopo aver corso i 12 km del binario della Metropolitana Urbana del cammino MuoviBO) l'Assessore Rizzo Nervo col pettorale numero 2 e premia sul palco.

StraBologna 2016 si conclude al meglio dopo un weekend in centro sotto l'incredibile sole. Record assoluto con 12500 vendite.

"Siamo contenti di aver onorato l'impegno di Franco con Bologna ed i bolognesi, che da lassù siamo certi abbia apprezzato. Siamo altresì contenti di poter fare una bella donazione all'Aice e ringraziamo il

presidente Giovanni Battista Pesce per tutto l'impegno, oltre a tutti i partner commerciali ed istituzionali per il supporto e l'aiuto. Infine grazie a tutti quelli che hanno lavorato con generosità, professionalità ed impegno a qualsiasi titolo".

Ci rivediamo nel 2017.



NAPOLI



17 05 2016

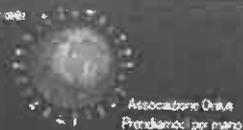
Ultimo Aggiornamento 03:22:39

News Flash

CRONACA: Cittadino romano arrestato de

CERCA

con i testimonio della



HOME CRONACA POLITICA MONDO **SPORT** MAGAZINE MOTORI SPETTACOLI VIAGGI ENNE RUBRICHE



SPORT: Campionati nazionali di ginnastica Uisp, record di partecipanti al Polifunzionale

LUNEDÌ 16 MAGGIO 2016 15:00

Tweet G+ 0 Mi piace Condividi



NAPOLI – Ha fatto registrare ottimi numeri la prima tappa dei Campionati nazionali di ginnastica "Acrobatica 2016" organizzati da Uisp, Unione Italiana Sportper tutti. Al Polifunzionale di Napoli in pedana 350 giovani atleti provenienti da Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Lazio e Campania.

"Esperienza molto positiva da tutti i punti di vista, le famiglie sono state molto contente dell'accoglienza ricevuta", ha affermato Rita Scalambra, presidente Uisp Legnastiche. "Abbiamo voluto coinvolgere la regione Campania, e in particolare la città di Napoli per organizzare questo evento che consideriamo prestigioso per la nostra Lega. Tutte le società hanno risposto positivamente e sono orgogliose di avere avuto la possibilità, insieme alle proprie

famiglie, di visitare una bella città. Auspichiamo che questo sia il primo passo per una lungo e solido lavoro congiunto tra Nazionale e Regione Campania". "Abbiamo dato dimostrazione di efficienza ed organizzazione", commenta il presidente Uisp Napoli, Antonio Mastroianni. "Fondamentale, in questo senso, è stato il lavoro di squadra svolto con lega Uisp Le Ginnastiche ed istituzioni. Da domani porteremo avanti il lavoro iniziato le scorse settimane in vista della seconda tappa partenopea, in programma il primo fine settimana di giugno al Palabarbutò. Ivo Capone, presidente Uisp Campania, ha evidenziato: "La capacità della Uisp e dei dirigenti del Sud Italia viene confermata dal fatto che anche in questa circostanza siamo riusciti a misurarci nel migliore dei modi con una grande manifestazione. Abbiamo dimostrato di poter accogliere nei nostri luoghi ogni attività sportiva, affiancando a questa un'accoglienza non comune nei campi turistici e gastronomici". I Campionati Nazionali delle Ginnastiche organizzati da Uisp proseguiranno a Albenga (SV) - Ginnastica Ritmica e Torino - Ginnastica Artistica Femminile e Maschile, prima di tornare a Napoli, al Palabarbutò di Fuorigrotta, dal 3 al 5 giugno con il Campionato Nazionale di Acrogyr.

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

@2016 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Napoli

Previsione	T min	T max	Vento	Probab Precipi
Martedì 17	14	19	SW 11 km/h	63%
Mercoledì 18	13	21	SSW 16 km/h	13%
Giovedì 19	12	22	SSW 18 km/h	12%

FABIRA
HAUTE BIJOUX
ITALY



GINEUNINA

Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia
e Fisioterapia della Riproduzione Umana



FERTUNINA

Dipartimento di Scienze Ostetriche
e Ginecologiche e Medicina della Riproduzione

Blurdesign®

dalla brand identity alla produzione video

Uisp: bel successo per Bicincittà 2016



Non sono state certo le nuvole a fermare la colorata carovana di Bicincittà Uisp, che domenica ha visto a Senigallia ciclisti di tutte le età riunirsi insieme per dire su due ruote il proprio sì alla mobilità sostenibile e alla tutela dell'ambiente.

Oltre 150 le presenze per una manifestazione, quella organizzata dal comitato territoriale Uisp di Senigallia con il patrocinio del Comune, che si svolge nel mese di maggio in tutto il territorio nazionale in circa 120 città con circa 40.000 partecipanti nelle strade e nelle piazze di tutta la penisola, per chiedere aria pulita e città più vivibili.

“Una manifestazione – ha ricordato il commissario Uisp di Senigallia Alessandro Ariemma – che nasce per chiedere, su tutto il territorio nazionale, strade sicure e piste ciclabili. Uisp promuove il benessere e i sani stili di vita, e muoversi in maniera sostenibile, incentivando l'uso della bicicletta, è uno dei modi che abbiamo per concretizzarlo. “Liberi di muoversi”, recita lo slogan Uisp: oggi lo abbiamo fatto con una sana pedalata con la bicicletta per affermare il diritto alla vivibilità delle nostre strade. Ci ha fatto molto piacere registrare la numerosa partecipazione, ma soprattutto vedere che fossero insieme giovani e meno giovani, bambini, sportivi e non, e anche ragazzi con ridotte capacità motorie, a testimonianza che le nostre attività si caratterizzano sempre per il loro aspetto sociale e per la loro capacità di inclusione”.

Una pedalata di circa 40 minuti, non competitiva e aperta a tutti con qualsiasi tipo di bicicletta, che ha toccato molte delle zone della città: ritrovo alla Scuola Rodari di viale dei Gerani e poi corteo colorato e campanelli in viale dei Pini, via Capanna, viale A. Garibaldi, viale Matteotti, Piazza Saffi, Corso 2 Giugno, Portici Ercolani, via Perilli, via Bovio, Lungomare Marconi, Lungomare Alighieri, via Dalmazia, via Rovereto, via dei Garofani, per poi fare ritorno su viale dei Gerani alla Scuola Rodari, guidati dallo storico riscio simbolo di Bicincittà.

Un modo diverso per vivere la città, per promuovere uno stile di vita sano e attivo in linea con il protocollo d'intesa firmato da UISP regionale con la Regione Marche sul Piano di Prevenzione della salute attraverso l'attività motoria e sportiva, quindi anche con l'uso della bicicletta nelle aree urbane e per incoraggiare l'adozione di politiche pubbliche che incentivino sempre di più l'uso del mezzo a due ruote. Inoltre Bicincittà è stata anche una grande occasione di solidarietà poiché il contributo volontario di 4 euro, richiesto ai partecipanti, concorrerà alla raccolta di fondi per l'acquisto di materiali per la scuola Rodari.

Al termine del percorso, un momento di festa per tutti nel piazzale della scuola Rodari, con una merenda offerta dal Comitato Territoriale a tutti i partecipanti e un brindisi per darsi appuntamento al 2017.



APPUNTAMENTO NEL POMERIGGIO IN PIAZZA SANT'ORONZO

Arrampicata sugli edifici ci provano in cinquanta

Spettacolo e brividi garantiti dagli uomini-ragno.

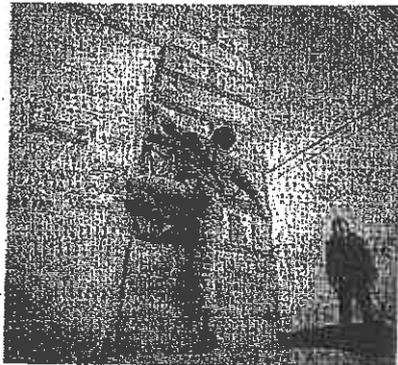
● Cinquanta atleti da tutta la Puglia a Lecce per arrampicarsi in piazza Sant'Oronzo.

Oggi pomeriggio a partire dalle 14, il centro storico ospiterà la seconda edizione di «Street Boulder della Città di Lecce». La manifestazione, patrocinata dal Comune e dal Coni, è organizzata da Sud-Est Climb e dalla Disa di Lecce.

Tutto si svolgerà tra le vie del centro e la piazza, dove sarà allestita una struttura artificiale di arrampicata sportiva, con una parete di sei metri di altezza, ed uno stand di materiale tecnico per questa disciplina, oltre ad un punto ristoro per la distribuzione di cibo vegano agli atleti.

La disciplina nella quale si cimenteranno i climber è denominata «bouldering», una specialità dell'arrampicata sportiva che si svolge sia su blocchi di roccia in ambienti naturali sia su strutture architettoniche in ambienti urbani.

Lo «street boulder» consiste nello scalare brevi tracciati ideati appositamente sulle facciate degli edifici. Oltre agli atleti professionisti, ci saranno anche gli allievi delle scuole di arrampicata Moving Club di Martina



Oggi le arrampicate nel centro storico

Franca, Gravità Zero di Taranto, K2 Team di Putignano e KanKu Dai di Bari. «Il centro storico sarà una cornice incredibile per quest'evento», dice Antonio Pagliara, presidente della Sud-Est Climb. «Offrirà agli atleti locali la possibilità di arrampicarsi sulle pareti dei vicoli in cui, magari, sono cresciuti. Al tempo stesso sono molto soddisfatto per essere riuscito a richiamare appassionati provenienti da tutto il resto della Puglia, dove l'arrampicata sportiva è una realtà già consolidata da tempo».

BANDADRIATICA PER IL PROGETTO «IL MARE CHE UNISCE»

Le rotte della solidarietà

● Tre giorni a vele spiegate sulla rotta dei Balcani in compagnia dei musicisti della BandAdriatica. Per il terzo anno consecutivo, il Salento innalza un ponte verso l'Albania con il progetto «Il mare che unisce», una regata amatoriale promossa da Uisp Lecce (Unione italiana sport per tutti) - con la collaborazione tecnica di AssoNo-Profit e il patrocinio della Vela nazionale Uisp - che prenderà il via dopodomani e si concluderà nella giornata di sabato.

L'iniziativa, nata nel maggio del 2014 sull'asse di navigazione delle 85 miglia (circa 160 km) Gallipoli-Valona, è difatti oggi uno tra gli appuntamenti più attesi dai velisti

italiani e dalla comunità di Valona. Una crescita che ha portato Vincenzo Liaci, ideatore del progetto, a ridisegnare la manifestazione con un ampliamento dei porti in cui issare la propria vela per unirsi ad uno dei seguenti campi di gara: «Vele per la cultura» (Gallipoli-Leuca-Saseno), «Vele verso il sole» (Otranto-Saseno) ed infine il «1° Trofeo isola di Saseno».

Lungo la prima rotta, il tempo e il ritmo saranno scanditi dai musicisti della BandAdriatica che porteranno in terra albanese sonorità balcanico-salentine. I velisti, inoltre, incontreranno e porteranno doni ai bambini ospiti di un istituto per orfani di Valona.